



Piano Triennale Offerta Formativa

ENTE RELIGIOSO SUORE VITTIME ESPIATRICI GESU' SACRAMENTATO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENTE RELIGIOSO SUORE VITTIME ESPIATRICI GESU' SACRAMENTATO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2392/B1 del 24/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 24/01/2019 con delibera n. 2

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La platea scolastica e' formata da nuclei familiari del territorio di Mugnano di Napoli e da altri provenienti da Comuni limitrofi. Essa e' alquanto omogenea e riflette un tenore di vita soddisfacente sotto il profilo economico e culturale. Quasi tutti i genitori degli alunni svolgono un lavoro fuori casa e richiedono per i propri figli anche un'assistenza di pomeriggio per cui la Scuola continua l'attivita' con la mensa, il tempo ricreativo e le attivita' extracurricolari. La popolazione studentesca si compone di n.4 alunni diversamente abili. Il rapporto studenti - insegnante e' adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola.

Vincoli

In quest'a.s non sono presenti studenti con cittadinanza non italiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il comune di Mugnano di Napoli sorge su un territorio collinare a pochi chilometri dal mare, originariamente a carattere rurale e progressivamente soggetta a forte urbanizzazione, seppur permangono appezzamenti di terreno adibiti a coltivazioni. Queste caratteristiche contribuiscono a rendere il clima di Mugnano poco suscettibile a eccessive variazioni meteorologiche e a stabilizzarsi su condizioni climatiche piuttosto miti. Il territorio di Mugnano conta circa 30.000 abitanti, 435 attivita' commerciali, 356 esercizi artigianali. Inoltre sul territorio vi sono 2 Scuole dell'infanzia, 2 Scuole Primarie statali, 1 Scuola Secondaria di primo grado statali. L'Istituto "Suore Vittime Espiatrici di Gesu' Sacramentato" e' situata al

centro della città'. Essa è caratterizzata da fitti insediamenti abitativi privi di spazi adibiti a verde pubblico, centri di aggregazione e strutture socioculturali. Per l'a.s. in corso non sono pervenuti contributi degli Enti Locali per questa istituzione.

Vincoli

Non sono presenti risorse e competenze nel territorio che rappresentano un'opportunità per l'istituzione scolastica

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'edificio, di proprietà dell'Istituto, si presenta con una struttura ampia e articolata, circondata da spazi antistanti e dal verde delle aiuole che adornano i cortili e da quello di un vasto giardino. Il complesso scolastico ospita al piano inferiore la Scuola dell'Infanzia, formata da quattro sezioni; al primo piano la Scuola Paritaria con aule luminose, vaste e arieggiate, corridoi, servizi igienici distinti per sesso, sale per attività integrative e per la refezione. La palestra è situata in un'ala dell'edificio ed è fornita di attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività ginniche. Strutturalmente la Scuola risponde a tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente in merito all'ampiezza della superficie totale in rapporto al numero degli alunni. L'attività della Scuola è confortata dalla presenza di una grande cucina efficiente per la preparazione di pasti caldi, di sale per conferenze e riunioni, di una chiesa pubblica nella quale gli alunni si recano per le diverse circostanze religiose programmate dalla scuola. L'edificio ha a disposizione un teatro, un laboratorio di musica ed uno di informatica. L'area esterna che circonda la casa è ampia e lastricata e viene utilizzata sia per i giochi all'aperto che per manifestazioni di fine anno e saggi vari. All'edificio scolastico si accede attraverso due ingressi distinti.

Vincoli

Le risorse economiche disponibili sono erogate dal Ministero. Non sono presenti altre fonti di finanziamento oltre a quelle statali. Nonostante la struttura disponga di aree ben curate necessita di ulteriori fondi per rinnovare gli strumenti in dotazione e ampliare le possibilità ai propri fruitori.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ENTE RELIGIOSO SUORE VITTIME ESPIATRICI GESU' SACRAMENTATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NA1E100006
Indirizzo	VIA SACRO CUORE, 16 MUGNANO DI NAPOLI MUGNANO DI NAPOLI (NA) 80018 MUGNANO DI NAPOLI
Telefono	0817452277
Email	scuolaparitariavegs@virgilio.it
Pec	
Numero Classi	10
Totale Alunni	138

Approfondimento

L'Istituto Vittime espiatrici di Gesù Sacramentato, è una **scuola cattolica** e pone al centro della sua missione la **Persona**.

Scegliamo di operare in essa per rispondere al bisogno di formazione dell'uomo, chiamato a scoprire chi è e chi è destinato a divenire.

Vogliamo essere accanto ad ogni alunno come presenza discreta di umanità e di fede per promuovere la vita.

La scuola fondata dalle suore del "Sacro Cuore", oggi è gestita dalle suore Vittime Espiatrici di Gesù Sacramentato Gesù Sacramentato;



E' pubblica, aperta a tutti coloro che ne condividono il progetto educativo, e comprende:

- La scuola dell'Infanzia (paritaria con decreto minist. 097/M 28/06/2002)
- La scuola primaria (paritaria con decreto minist. 033/E 26/06/2002)

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2



PC e Tablet presenti nelle Biblioteche

1

Approfondimento

Per raggiungere tutti i traguardi che la scuola ha prestabilito nel Piano di Miglioramento, essa necessita:

Laboratori attrezzati - lingua - informatica.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	10
Personale ATA	3



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION

Il nostro Istituto è costantemente proteso verso il miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa. Esso si distingue per l'attenzione accurata rivolta alle esigenze varie delle famiglie. Particolarmente è sensibile al benessere di tutti gli attori coinvolti nella vita scolastica coinvolgendo, non solo docenti e alunni, ma anche personale ATA e famiglie valorizzandone le diversità.

Si impegna per creare le condizioni per una crescita umana, sociale e spirituale che sappia indirizzare adeguatamente gli alunni verso lo sviluppo delle competenze necessarie per una cittadinanza attiva nella vita sociale nel rispetto e nell'ascolto di tutti e di ciascuno.

Pone particolare attenzione:

- alla centralità dell'alunno come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società;*
- ai nuovi saperi ed alle nuove competenze necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole.*

Guarda la persona nella sua identità, con i suoi ritmi di apprendimento e le sue peculiarità cognitive e affettive.



E' Attento alla formazione culturale e all'acquisizione di competenze disciplinari ed extrascolastiche degli alunni.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Raggiungere ottimi risultati linguistico-espressivi

Traguardi

Raggiungere i traguardi previsti dalle direttive ministeriali in lingua madre.

Priorità

Incrementare le competenze logico matematiche

Traguardi

Ampliare attraverso la didattica tradizionale e quella laboratoriale le competenze logico-matematiche.

Priorità

Comunicare attraverso la seconda lingua raggiungendo ottimi risultati

Traguardi

Gli alunni riescono a comprendere ed elaborare ed esporre brevi dialoghi in L2

Priorità

Ampliare le abilità informatiche

Traguardi

Gli alunni utilizzano autonomamente le tecnologie per scoprire ed ampliare le conoscenze in oggetto

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Mantenere sempre alti i livelli nelle prove standardizzate nazionali

Traguardi

Mantenere alti i risultati sia nella prova nazionale d'italiano che in quella di matematica



Competenze Chiave Europee

Priorità

Costruire il proprio pensiero con disponibilit  di ascolto verso il prossimo

Traguardi

Costruire il proprio pensiero e ascoltare quello altrui

Priorità

Capire i codici di comportamento e i modi solitamente accettati nei diversi ambienti e nella societ 

Traguardi

Comunicare in ambienti differenti rispettando il pensiero degli altri

Risultati A Distanza

Priorità

Creare momenti d'incontro per gli ex-studenti

Traguardi

Raccogliere in tali momenti prove oggettive dei traguardi raggiunti dagli allievi nei gradi superiori d'istruzione

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'attivit  didattica   orientata alla qualit  dell'apprendimento di ciascun alunno, i docenti in costretta collaborazione promuovono attivit  significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si incontrano fra di loro. Inoltre la scuola per promuovere un percorso di attivit  che arricchisca l'offerta formativa , seguendo i programmi ministeriali e avendo come guida gli obiettivi e i traguardi per lo sviluppo delle competenze descritti nelle indicazioni nazionali per il curricolo (2012) si prefigge:

- Educare all'interiorit , all'ascolto, al gusto del vero, del bello e del bene;
- Promuovere la solidariet  per imparare a condividere e ad aprirsi al mondo;



- Favorire il dialogo, il confronto, la collaborazione, la ricerca insieme della verità, per vivere relazioni serene e costruttive;
- Formare al rispetto delle regole, al senso di responsabilità, al gusto della conquista, alla pace.
- Acquisire i fondamentali tipi di linguaggio e una buona capacità espressiva;
 - Sviluppare le capacità critiche e di giudizio;
 - Favorire l'osservazione e la riflessione per conoscere il passato, comprendere il presente, progettare il futuro;
 - Conoscere e saper utilizzare gli strumenti e le tecniche delle varie discipline in funzione dei "nuovi saperi" di oggi;
 - Conseguire una solida preparazione culturale con un valido metodo di studio.

Tali obiettivi si raggiungono valorizzando le valenze educative proprie delle discipline curricolari.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ENTE RELIGIOSO SUORE VITTIME
ESPIATRICI GESU' SACRAMENTATO

NA1E100006

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

ITALIANO

L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne



individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali. Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura). Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui. Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

MUSICA

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.

ARTE E IMMAGINE

L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le

immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

CORPO MOVIMENTO SPORT

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.

STORIA

L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica. Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico. Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura). Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geo-storiche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante. Sa raccontare i fatti studiati. Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

GEOGRAFIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. Si rende conto che lo



spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico - letterarie).

AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICA

MATEMATICA

L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura. Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni. Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista. Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni. Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.

Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito. Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni. Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI



L'alunno ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni. Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti. Impara a identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni. Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti. Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato. Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore. Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.

TECNOLOGIA e INFORMATICA

L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza. Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego. Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali. Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità, osservando oggetti del passato. È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative. Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PRINCIPALE)
SCUOLA PRIMARIA

 ❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Approfondimento
ORGANIZZAZIONE SETTIMANALE

Prima sez. A	Prima sez. B	Seconda sez.A	Seconda sez. B	Terza sez. A
Tutor h 24	Tutor h 24	Tutor h 24	Tutor h 24	Tutor h 24
discipline:	discipline:	discipline:	discipline:	discipline:
-italiano	-italiano	-italiano	-italiano	-italiano
-storia	-storia	-storia	-storia	-storia
-geografia	-geografia	-geografia	-geografia	-geografia
-matematica	-matematica	-matematica	-matematica	-matematica
-scienze	-scienze	-scienze	-scienze	-scienze
-musica	-musica	-musica	-musica	-musica
-Arte e immagine	-Arte e immagine	-Arte e immagine	-Arte e immagine	-Arte e immagine
-religione	-religione	-religione	-religione	-religione
-Cittadinanza e Costituzione	-Cittadinanza e Costituzione	-Cittadinanza e Costituzione	-Cittadinanza e Costituzione	-Cittadinanza e Costituzione
2h	2h	2h	2h	2h
L2 Inglese	L2 Inglese	L2 Inglese	L2 Inglese	L2 Inglese

1h Scienze motorie e sportive	1h Scienze motorie e sportive	1h Scienze motorie e sportive	1h Scienze motorie e sportive	1h Scienze motorie e sportive
<u>Progetti opz.</u>	<u>Progetti opz.</u>	<u>Progetti opz.</u>	<u>Progetti opz.</u>	<u>Progetti opz.</u>
Musicale h 1	Musicale h 1	Musicale h 1	Musicale h 1	Musicale h 1
Lingue comun. (Ingl. – Spagn.) h1	Lingue comun. (Ingl. – Spagn.) h1	Lingue comun. (Ingl. – Spagn.) h1	Lingue comun. (Ingl. – Spagn.) h1	Lingue comun. (Ingl. – Spagn.) h1
Tecnologia\informatica h 1	Tecnologia\informatica h 1	Tecnologia\informatica h 1	Tecnologia\informatica h 1	Tecnologia\informatica h 1

Terza sez. B	Quarta sez. A	Quarta sez. B	Quinta sez. A	Quinta sez. B
Tutor h 24	Tutor h 24	Tutor h 24	Tutor h 24	Tutor h 24
discipline:	discipline:	discipline:	discipline:	discipline:
-italiano	-italiano	-italiano	-italiano	-italiano
-storia	-storia	-storia	-storia	-storia
-geografia	-geografia	-geografia	-geografia	-geografia
-matematica	-matematica	-matematica	-matematica	-matematica
-scienze	-scienze	-scienze	-scienze	-scienze
-musica	-musica	-musica	-musica	-musica
-Arte e immagine	-Arte e immagine	-Arte e immagine	-Arte e immagine	-Arte e immagine
-religione	-religione	-religione	-religione	-religione
-Cittadinanza e Costituzione	-Cittadinanza e Costituzione	-Cittadinanza e Costituzione	-Cittadinanza e Costituzione	-Cittadinanza e Costituzione

2h	2h	2h	2h	2h
L2 Inglese	L2 Inglese	L2 Inglese	L2 Inglese	L2Inglese
1h	1h	1h	1h	1h
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>Scienze motorie e sportive</i>
<u>Progetti opz.</u>	<u>Progetti opz.</u>	<u>Progetti opz.</u>	<u>Progetti opz.</u>	<u>Progetti opz.</u>
Musicale h 1	Musicale h 1	Musicale h 1	Musicale h 1	Musicale h 1
<i>Lingue comun. (Ingl. - Spagn.) h1</i>	<i>Lingue comun. (Ingl. - Spagn.) h1</i>	<i>Lingue comun. (Ingl. - Spagn.) h1</i>	<i>Lingue comun. (Ingl. - Spagn.) h1</i>	<i>Lingue comun. (Ingl. - Spagn.) h1</i>
Tecnologia\informatica h 1	Tecnologia\informatica h 1	Tecnologia\informatica h 1	Tecnologia\informatica h 1	Tecnologia\informatica h 1

L'orario scolastico e la relativa distribuzione delle attività durante la settimana privilegia le esigenze psicofisiche degli alunni, le richieste socio-ambientali ed i criteri organizzativi della scuola.

L'orario è articolato su cinque giorni (dal Lunedì al venerdì):

Ingresso alunni: **h 8,15**

Termine delle attività: **h 15,15**

Servizio mensa : **dalle 12,15 alle 13,15**

Le varie attività interessano pertanto gli alunni tutti per un totale di **35 h** settimanali così distribuite:



h 27 di insegnamento settimanale;

h 3 di progetti.

h 5 di mensa.

N.B. Gli orari delle attività delle singole classi, i quadri di utilizzazione degli spazi mensa, palestra, campo polifunzionale e laboratori, sono depositati agli atti dell'Ufficio di Segreteria.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ENTE RELIGIOSO SUORE VITTIME ESPIATRICI GESU' SACRAMENTATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

Approfondimento

L'attività nella scuola dell'infanzia e primaria è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare. Ogni persona a scuola impara attingendo liberamente dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività continua e autonoma, rafforza l'identità personale, e le competenze previste al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e la partecipazione

sociale. (Ind. Nazionali per il curriculum 2012) . Essa raggiunge questi obiettivi generali del processo formativo (art. 8 del 275/99), collocandoli all'interno di un progetto di scuola articolato ed unitario, che riconosce, sul piano educativo, la priorità della famiglia e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, istituzionali e culturali.

In relazione alla **maturazione dell'identità personale**, e in una prospettiva che ne integri tutti gli aspetti (biologici, psichici, motori, intellettuali, sociali, morali e religiosi), essa si preme che i bambini acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca; vivano in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, esprimendo e controllando emozioni e sentimenti e rendendosi sensibili a quelli degli altri; riconoscano ed apprezzino l'identità personale ed altrui nelle connessioni con le differenze di sesso, di cultura e di valori esistenti nelle rispettive famiglie, comunità e tradizioni di appartenenza.

In relazione alla **conquista dell'autonomia**, la Scuola dell'Infanzia fa sì che i bambini, mentre riconoscono le dipendenze esistenti ed operanti nella concretezza del loro ambiente naturale e sociale di vita, siano capaci, in tale contesto, di orientarsi in maniera personale e di compiere scelte anche innovative. Inoltre, si impegna affinché, come singoli e in gruppo, si rendano disponibili all'interazione costruttiva con il diverso e l'inedito e si aprano alla scoperta, all'interiorizzazione e al rispetto pratico dei valori della libertà, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Noi siamo convinti che i ragazzi che hanno di se stessi un'immagine positiva e sana tendono ad essere più equilibrati nei rapporti con gli altri che non i ragazzi che hanno immagini di se stessi meno positive. Uno sforzo importante perciò nell'educazione alla salute dovrebbe essere diretto ad aiutare i ragazzi ad analizzare ciò che essi fanno e pensano di se stessi portandoli ad apprezzare le loro qualità individuali (la loro unicità) in modo tale da contribuire a formare una corretta autostima. La nostra "salute" è in gran parte dipendente dalle scelte che noi operiamo e dalle decisioni che noi prendiamo di giorno in giorno per problemi individuali e collettivi. L'educazione alla salute non deve soltanto occuparsi di trasmettere delle informazioni ma deve anche coinvolgere i ragazzi nel processo delle scelte e delle decisioni. Per educazione alla salute intendiamo quindi la capacità di saper prendere coscienza delle proprie potenzialità fisiche, intellettive, affettive, sociali, ed utilizzarle in maniera adeguata.

Obiettivi formativi e competenze attese

A) Star bene con se stessi e con gli altri per migliorare la qualità della vita B) Acquisire corrette abitudini igienico-alimentari

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ Aule:

Teatro

Approfondimento

Le attività verranno svolte in modo operativo nell'ordinaria programmazione curricolare nell'ambito dei progetti relativi al piano dell'offerta formativa.

Saranno utilizzati sussidi audiovisivi, interventi di esperti (medici, dentisti, e dietologi provenienti dal centro medico Ippocrate di Mugnano) ed effettuate visite guidate

(centro medico, laboratorio analisi, industria di trasformazione alimentare e di conservazione.....).

Si darà ampio spazio alle ricerche sul campo, alle discussioni e ai dibattiti in classe.

❖ EDUCAZIONE STRADALE

L'educazione alla sicurezza stradale va vista non tanto come conoscenza tecnica o addestramento, quanto come attività volta al raggiungimento di livelli di formazione generale in rapporto con se stessi, con gli altri, nell'ambito di un sistema sociale organizzato. L'alunno, come utente della strada, deve acquisire "schemi comportamentali" adeguati alla situazione della circolazione. Il programma viene attuato dalle insegnanti nell'ambito dell'attività ordinaria mediante lo svolgimento di lavori integrativi e l'utilizzazione di strumenti didattici. Ci si avvale, inoltre, dell'intervento di esperti del settore (agenti della polizia di stato) per la realizzazione della parte prettamente tecnica. Sono previste uscite didattiche presso la sede del IV Reparto mobile della Polizia di Stato di Napoli, e una visita presso la Questura di Napoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidare la conoscenza della nomenclatura tecnica relativa alla strada (carreggiata, corsia, marciapiede, isola spartitraffico, pista ciclabile, curva, ecc.) • Consolidare la conoscenza della segnaletica orizzontale e verticale della strada. • Individuare le norme che deve rispettare il pedone nelle diverse situazioni: - su strada con marciapiede e senza marciapiede; - su attraversamento pedonale e su strada senza strisce pedonali; - nell'attraversare dopo la discesa da scuolabus, bus e auto. • Saper classificare i veicoli • Conoscere le norme di circolazione del ciclista • Conoscere alcuni elementi di sicurezza passiva relativi alla circolazione stradale (cinture di sicurezza, casco, ecc.)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Teatro

Approfondimento

Tutte le insegnanti e il personale presente nella scuola primaria coaudiovate da esperti esterni di settore (sono previsti incontri con Agenti della Polizia di Stato)

❖ PROGETTO DI DRAMMATIZZAZIONE - NATALE

Nel lavoro di drammatizzazione si adopera principalmente lo strumento del “momento collettivo” come forza propulsiva e socializzante, che abitua gli alunni al confronto delle idee e a superare eventuali barriere di comunicazione dovute alle diverse forme di disagio come quello sociale, affettivo, ambientale ecc. I diversi spettacoli dei laboratori proposti prevedono ruoli per tutti i ragazzi delle classi coinvolte in modo da dare a tutti la possibilità di esprimersi secondo le proprie potenzialità, ed evitare una selettività che non rientra nelle finalità educative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità educativa: • Riscoprire il Natale come tempo di dono; • Sviluppare le capacità espressive; • Promuovere esperienze emotive; • Creare situazioni di lavoro collettivo per migliorare la socializzazione. Obiettivi generali: • Conoscere la nascita di Gesù secondo il racconto evangelico; • Conoscere l'ambiente in cui è vissuto Gesù; • Vedere in Gesù un esempio di vita. • Conoscere gli ambienti di vita delle diverse popolazioni Cristiane nelle varie parti del mondo • Acquisire la capacità di gestirsi controllando il proprio comportamento in funzione della cooperazione; • Comprendere il ruolo che le esperienze emotive hanno in un contesto relazionale. • Riscoprire l'immenso patrimonio di canti legati alla tradizione natalizia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Musica

❖ Aule:

Teatro

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Si punterà al raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso un lavoro in modalità ludica e prevalentemente collettivo. I ragazzi tutti saranno divisi in diversi gruppi ai quali sarà affidato il compito di allestire le diverse scene di un tipico presepe. Dietro invito delle insegnanti, porteranno a scuola oggetti vari scelti tra quelli in disuso presenti nelle loro case e idonei per ricostruire una scenografia. Anche nella scelta delle musiche da utilizzare, gli alunni saranno liberi di scegliere tra alcune proposte dall'insegnante. Inoltre sarà richiesta la collaborazione dei genitori degli alunni, i quali aiuteranno i propri figli nel disegno e relativa costruzione dei costumi di scena. In tutte le fasi del lavoro i ragazzi saranno impegnati sempre in gruppo, per consentire lo sviluppo ed il potenziamento di capacità relazionali e di socializzazione.

❖ PROGETTO DI DRAMMATIZZAZIONE - IL VARIETÀ

Per consentire a tutti gli alunni di poter prendere parte al progetto e quindi dare a tutti la possibilità di potersi esprimere secondo le proprie potenzialità, si è deciso di approntare uno spettacolo di varietà, o meglio ancora, uno spettacolo-contenitore con un numero illimitato di presenze e che comprendesse coreografie, canti, recitazione, musica. Canti e balli tipici della tradizione classica napoletana: A tazza e caffè; Scapricciatiello; O surdato nammurato; Reginella; Dujè paravisa; O Sarracino; Torna a Suuriento; Tammurriata nera; La Tarantella; Funiculi Funiculà; Oilì, oilà; Simme e Napule Paisà. Metodologia: Apprendimento collettivo in esperienza, con un lavoro in modalità ludica. Prove a sezioni (componenti dello stesso numero teatrale-musicale) e, a seconda delle esigenze contingenti, momenti individualizzati. Attività senso-motoria. Incontro con il gruppo di musica popolare "L'Epoca della Piedigrotta"

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere negli alunni l'interesse e la conoscenza per il teatro;
- Sviluppare le capacità espressive-comunicative;
- Consolidare la stima di sé;
- Far comprendere le enormi possibilità comunicative e relazionali del proprio corpo;
- Promuovere la socializza

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ PROGETTO INFORMATICA

E' un progetto finalizzato all'uso delle nuove tecnologie, dei linguaggi e degli strumenti multimediali. Avvicinare i bambini alle diverse forme di linguaggi verbali e non, da loro la possibilità di comunicare in diversi modi. Pertanto è indispensabile che nella scuola si promuova l'apprendimento, lo sviluppo cognitivo, l'educazione e il passaggio di informazioni anche attraverso l'uso del computer. La specificità del mezzo informatico permette di conseguire i tradizionali obiettivi, con la scelta di software didattici per i vari accordi disciplinari, e più specifici obiettivi informatici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo generale: • Riconoscere il computer come una macchina in grado di soddisfare alcuni bisogni dell'uomo; • Conoscere alcuni strumenti e processi utili all'utilizzo di un computer; • Riconoscere il computer come uno strumento creativo e comunicativo; • Saper usare il computer per scrivere semplici testi; • Eseguire semplici disegni al computer; Obiettivi specifici: • Individuare nel proprio vissuto personale le funzioni di un computer; • Individuare nella società le funzioni svolte dal computer; • Saper usare il mouse e la tastiera; • Conoscere la Cpu, le periferiche e i processi di accensione e spegnimento di un computer; • Avvicinarsi all'uso della videoscrittura; • Stampare documenti di testo; • Conoscere i comandi essenziali per la gestione di un documento di testo; • Conoscere semplici comandi di disegno; • Inserire immagini in un documento di testo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Coding e pensiero computazionale, nella scuola primaria o in altri contesti, sono fratelli della **robotica educativa**, la possibilità cioè che i ragazzi possano imparare assemblando un kit robot da costruire e dopo averlo costruito programmino il loro robot. Nel coding si usano strumenti che consentono di visualizzare i risultati su uno schermo. Nella robotica educativa i bambini apprendono un approccio nuovo alle materie scientifiche attraverso la robotica. A volte coding e robotica educativa sono un tutt'uno.

Si offriranno lezioni affinché gli alunni possano approcciare ed imparare attraverso il coding e la robotica educativa

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ENTE RELIGIOSO SUORE VITTIME ESPIATRICI GESU' SACRAMENTATO - NA1E100006

Criteri di valutazione comuni:

Procedura della valutazione e risultati ottenuti

- Verifica – valutazione occasionale e sistematica in relazione alla programmazione didattica;
- Verifica valutazione dei percorsi educativi proposti e relativo adeguamento delle attività in risposta alle esigenze dell'utenza;
- Adeguamento dei percorsi formativi con attività individualizzate.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi...promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Art. 1 D.Lgs 62/2017). L'attribuzione del giudizio concordato dall'equipe pedagogica in sede di scrutinio, scaturirà dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed a tutte le attività di carattere educativo svolte anche al di fuori di essa. L'equipe pedagogica in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitari dello studente.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione è attribuito dal Consiglio di Classe/Interclasse a maggioranza sulla base della proposta formulata al Consiglio dal docente Coordinatore o dal docente prevalente nella scuola primaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- 1) Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare:
 - La situazione di partenza;



- situazioni certificate di disabilità;
- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- per gli alunni con genitori stranieri, al necessario adattamento dei programmi di insegnamento all'eventuale Piano Didattico Personalizzato, facendo riferimento ad una possibile previsione di sviluppo globale dell'alunno;
- condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza
 - la validità della frequenza corrispondente ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola onde garantire agli alunni con disabilità la prima inclusione nel gruppo dei pari, realizza laboratori basati sulle metodologie di inclusione nei quali circle time, brainstorming, cooperative learning o tutoring. Nei suddetti laboratori gli alunni diversamente abili e coloro che si trovano in difficoltà, sono riusciti gradualmente a sentirsi parte del gruppo. I lavori si svolgono nella completa sinergia tra l'insegnante di classe ed il docente di sostegno. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. Non risultano iscritti, al momento, alunni stranieri.

Punti di debolezza

Per migliorare l'inclusione sociale, culturale e territoriale la scuola cercherà di aumentare le possibilità di collaborazione con il territorio. .

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I docenti attraverso verifiche periodiche e lavori individualizzati rilevano le difficoltà e i progressi degli apprendimenti. Sono realizzati per questo percorso individuali di recupero e potenziamento. Nell'aula ogni docente, per rispondere ai bisogni educativi dei suddetti gruppi, ha usato schede operative, lezioni mirate e brain storming.

Punti di debolezza

Gli interventi di potenziamento devono essere realizzati con più frequenza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

il PEI: individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale; della socializzazione; della comunicazione; dell'interazione; dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con il Progetto individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione



Il nostro Istituto Scolastico, e più precisamente l'organo preposto a ciò, il Collegio dei Docenti, ha individuato criteri, modalità, strumenti, tempi e responsabilità della valutazione periodica e finale per la gestione del processo educativo. L'espressione del giudizio attraverso il voto ha sollecitato il bisogno di condivisione dei mezzi e dei metodi da parte dei docenti per rispondere alla necessità di chiarezza e trasparenza della scuola nella comunicazione delle valutazioni alle famiglie. Vengono considerati come parametri di valutazione i seguenti tre irrinunciabili aspetti: Gli apprendimenti da far acquisire, ossia i livelli di abilità/conoscenza raggiunti dagli alunni Le competenze da sviluppare e certificare, ovvero la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio o lavoro Il comportamento inteso come valori, atteggiamenti, disposizioni, da promuovere; esso definisce il grado di interesse e partecipazione alla vita della comunità scolastica, la capacità di relazionarsi, il grado di impegno e la disponibilità ad apprendere.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Animatore digitale	Ogni scuola avrà un "animatore digitale", un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD	1
--------------------	--	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria.
---	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ FISM**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Organismo riconosciuto dalla Conferenza Episcopale Italiana e membro costituente del Consiglio Nazionale della Scuola Cattolica,

❖ FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La FIDAE è una federazione di Scuole Cattoliche primarie e secondarie, dipendenti o riconosciute dalla Autorità ecclesiastica, promossa dalla “Congregazione per l’Educazione Cattolica, la scuola e l’università” del Vaticano e riconosciuta dalla “Commissione Episcopale Italiana”. È un ente con personalità giuridica (DPR del 18/05/1979) con sede in Roma, Via della Pigna 13/a.

Rappresenta e difende gli interessi dei suoi soci in tutte le sedi ecclesiastiche e laiche, istituzionali e professionali, nazionali e internazionali. Opera attraverso il libero volontariato dei suoi dirigenti, eletti secondo le norme statutarie nelle assemblee nazionali o regionali. Non ha finalità di lucro, non è schierata con nessuna formazione politica, si sostiene con le sole quote associative.